

Capire l'immigrazione: stereotipi e dati reali



a cura di Enrico Di Pasquale

FONDAZIONE LEONE MORESSA

www.fondazioneleonemoressa.org



Allegato al Pianeta UTL n. 43 di maggio 2026, articolo a p. 13

Capire l'Immigrazione: Stereotipi e dati reali



FONDAZIONE
LEONE MORESSA

STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA
DELL'IMMIGRAZIONE



La Storia dell'Umanità è Storia di Migrazioni

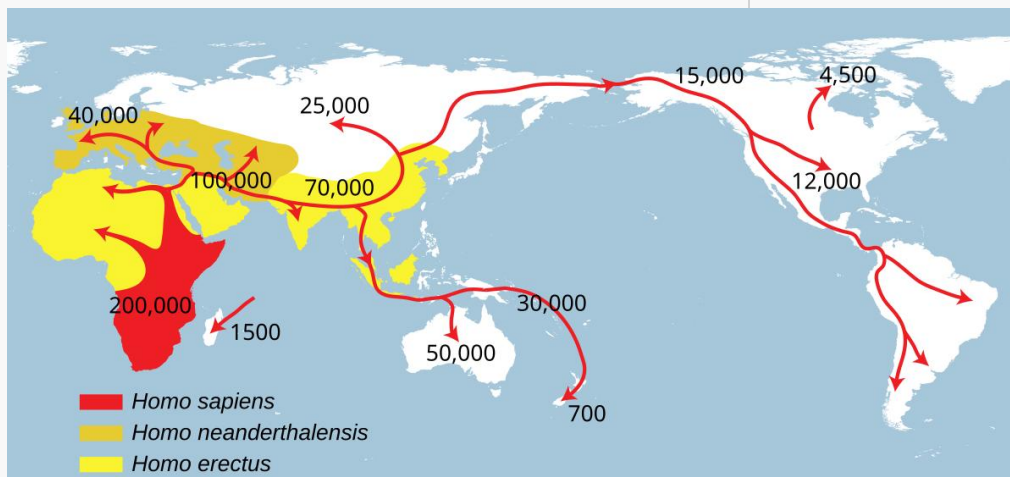
Analisi storica dei flussi migratori

Il fenomeno migratorio non è un'anomalia contemporanea, ma una costante strutturale nella storia dell'umanità, a partire dalla dispersione dell'*Homo Sapiens* dall'Africa per popolare il mondo.

Comprendere le dinamiche storiche è fondamentale per contestualizzare i flussi attuali e superare la percezione di "emergenza".

Grandi Flussi Storici

- ✓ **1492-1820: 12 milioni**
Migrazioni forzate (schiavi) dall'Africa all'America.
- ✓ **1840-1930: 60 milioni**
Flussi dall'Europa all'America (Germania, Irlanda, Italia) in cerca di opportunità economiche.
- ✓ **1990-2005: 230 milioni**
Flussi interni in Cina, legati all'urbanizzazione



Definizione e Terminologia: Immigrati e Stranieri

Immigrati

Persone che vivono in un Paese diverso da quello in cui sono nate. Il termine si riferisce al processo di stabilirsi in un nuovo Paese.

Stranieri

Persone che hanno una nazionalità diversa da quella del Paese in cui risiedono. È una categoria legale e amministrativa.

Migranti Economici

Individui che hanno lasciato il proprio Paese d'origine volontariamente in cerca di lavoro e migliori condizioni di vita.

Glossario Essenziale: Migrazioni Forzate



Profughi

Persone che hanno lasciato il proprio Paese per cause "forzate": guerre, persecuzioni politiche, carestie o catastrofi ambientali.



Richiedenti Asilo

Persone in attesa della valutazione da parte di uno Stato del riconoscimento del diritto alla Protezione Internazionale. Status temporaneo durante il procedimento di valutazione.



Rifugiati

Persone che hanno ottenuto il riconoscimento del diritto alla Protezione Internazionale e non possono rientrare nel proprio Paese d'origine per motivi di sicurezza.



Migranti Irregolari ("Clandestini")

Persone che vivono in un Paese senza Permesso di soggiorno e senza documenti legali. Categoria amministrativa distinta dalle migrazioni forzate.

I Numeri Globali: Analisi Quantitativa

281M

Migranti Internazionali nel 2020

Numero totale di persone che vivono in un Paese diverso da quello in cui sono nate.

3,6%

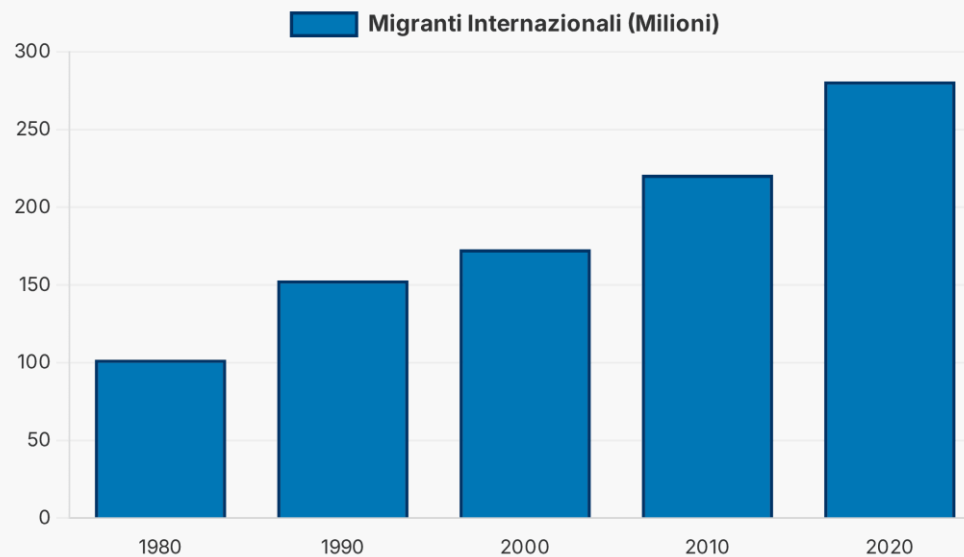
Percentuale della Popolazione Mondiale

Il fenomeno è controllato e in linea con la crescita demografica globale.

47%

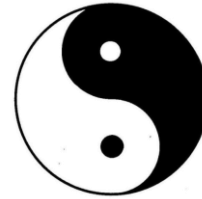
Migrazioni Regionali

Si sposta verso Paesi con meno di 500 km di distanza. Oltre il 30% verso Paesi confinanti.



Fattori di Spinta (PUSH) e di Attrazione (PULL)

Modelli teorici e fattori determinanti delle decisioni migratorie



Economici

Povert , disoccupazione, bassi salari, nel Paese d'origine / Opportunit  e sviluppo nel Paese di destinazione

Politici

Guerre, persecuzioni, instabilit  politica, violazione dei diritti umani, assenza di libert  / Stabilit  e tutela dei diritti

Ambientali

Catastrofi naturali, cambiamenti climatici, desertificazione, scarsit  di risorse naturali.

Sociali

Welfare state, Sanit , tutela delle minoranze

Demografici

Popolazione giovane e alta natalit  / Popolazione anziana, carenza di forza lavoro in settori specifici.

Culturali

Libert  di espressione, Istruzione, libert  di stampa.

Percezione e Contributo Economico degli Immigrati

★ Steve Jobs

Padre siriano

Apple

Fondatore di Apple, ha rivoluzionato l'industria tecnologica e della comunicazione digitale, creando un ecosistema globale di innovazione.



★ Elon Musk

Nato in Sudafrica

Tesla, SpaceX

Imprenditore seriale che ha trasformato i settori dell'energia sostenibile e dell'esplorazione spaziale, guidando l'innovazione globale.



★ Donald Trump

Nonni europei

Trump Organization

I nonni emigrarono dall'Europa (Germania, Scozia). La famiglia ha costruito un impero immobiliare e commerciale negli Stati Uniti.



💡 Il Contributo dell'Immigrazione

L'immigrazione è una fonte cruciale di innovazione, imprenditoria e diversità culturale. Gli immigrati contribuiscono significativamente alla crescita economica, alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo tecnologico nei Paesi ospitanti.

Il Caso Italia: Quadro Normativo e Demografico

Ius Sanguinis

La cittadinanza si trasmette per discendenza, indipendentemente dal luogo di nascita. È la regola principale in Italia: un individuo nato da genitori cittadini italiani acquisisce automaticamente la cittadinanza italiana.

Ius Soli

La cittadinanza si ottiene nascendo sul territorio dello Stato. Non è la regola principale in Italia, ma rappresenta un dibattito politico significativo sulla riforma della legge sulla cittadinanza.

Dati Demografici Italiani

 **5M**

Stranieri residenti in Italia

 **1M**

Nati in Italia ma considerati stranieri per legge (Ius Sanguinis)

 **1M+**

Immigrati che hanno ottenuto la cittadinanza italiana

Governance Globale delle Migrazioni: Il Ruolo dell'ONU



Funzioni dell'ONU

Indirizzo e Coordinamento

L'ONU fornisce orientamenti strategici e coordina le azioni tra i Paesi membri per affrontare le sfide migratorie globali.

Armonizzazione Legale

Propone standard comuni e procedure armonizzate per facilitare la cooperazione internazionale su migrazione e asilo.

Raccolta Dati

Raccoglie e analizza dati sulle migrazioni internazionali per informare le politiche e monitorare i trend globali.

Iniziative Chiave

Global Compact on Migration

Adottato nel 2018

Accordo internazionale non vincolante che fornisce un quadro globale per affrontare le migrazioni in modo sicuro, ordinato e regolare. Rappresenta il primo accordo globale su migrazione.

Global Compact on Refugees

Adottato nel 2018

Complementare al Global Compact on Migration, si concentra specificamente sulla protezione dei rifugiati e sulla responsabilità condivisa tra i Paesi.

Cooperazione Multilaterale

Continua

Promozione di dialoghi e forum internazionali per affrontare questioni migratorie complesse e multidimensionali.

La Politica Migratoria dell'Unione Europea



Politica Comune su Frontiere e Asilo

L'Unione Europea ha sviluppato una politica coordinata per la gestione delle frontiere esterne e una politica comune su asilo e protezione internazionale.

Gestione integrata delle frontiere esterne dell'UE attraverso Frontex (Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera)

Armonizzazione delle procedure di asilo tra gli Stati membri per garantire standard comuni di protezione

Nuovo Patto sulla Migrazione

2020

Quadro strategico per una gestione ordinata e sostenibile dei flussi migratori.

Misure per gestire gli arrivi in modo ordinato e prevenibile

Rafforzamento della guardia di frontiera e costiera europea con maggiori risorse e coordinamento

Lotta al traffico di migranti e alle reti criminali che sfruttano i vulnerabili

Integrazione e Inclusione

L'UE stanZIA fondi significativi per supportare l'integrazione sociale ed economica degli immigrati negli Stati membri.

Fondi UE dedicati a programmi di integrazione linguistica e professionale

Supporto alle politiche locali e regionali per l'inclusione sociale e lavorativa

Gestione Nazionale e Locale: I Tre Pilastri



MINISTERO
DELL'INTERNO



Programmazione dei Flussi Migratori per Lavoro

Pianificazione strategica dei flussi migratori in base alle esigenze del mercato del lavoro nazionale.

- ▣ Valutazione delle necessità economiche
- ▣ Programmazione annuale dei flussi
- ▣ Accordi bilaterali con Paesi d'origine
- ▣ Integrazione nel mercato del lavoro



Contrasto all'Immigrazione Clandestina

Misure di controllo e prevenzione dell'immigrazione irregolare e del traffico di migranti.

- ▣ Controllo alle frontiere
- ▣ Lotta al traffico di esseri umani
- ▣ Rimpatri ordinati
- ▣ Cooperazione internazionale



Integrazione Sociale ed Economica

Politiche di inclusione per gli stranieri regolari nel tessuto sociale ed economico del Paese.

- ▣ Accesso all'istruzione
- ▣ Assistenza sociale e sanitaria
- ▣ Alloggio e servizi abitativi
- ▣ Programmi di inclusione culturale

Il Sistema di Asilo e Accoglienza: Quadro Normativo e Status di Rifugiato

Costituzione Italiana

Articolo 10

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.

Convenzione di Ginevra

1951 - Status di Rifugiato

Chiunque, nel giustificato timore d'essere perseguitato per la sua razza, la sua religione, la sua cittadinanza, la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale o le sue opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato.

Il Percorso dell'Accoglienza e le Criticità

Fasi del Percorso



Sbarco

Arrivo nel territorio italiano e registrazione iniziale.



Domanda di Protezione

Presentazione della richiesta di protezione internazionale.



Valutazione (1-2 anni)

Procedimento di valutazione della richiesta d'asilo.



Esito

Permesso di Soggiorno (Accolta) o Ricorso/Rimpatrio (Respinta).

Criticità Principali



Tempi Lunghi

Tempi di valutazione più lunghi rispetto alla media UE.



Responsabilità Nazionale

Il Paese di primo ingresso è responsabile dell'accoglienza (Regolamento di Dublino).



Strutture Emergenziali

Uso di CAS (caserme, alberghi) con basse prospettive di integrazione.

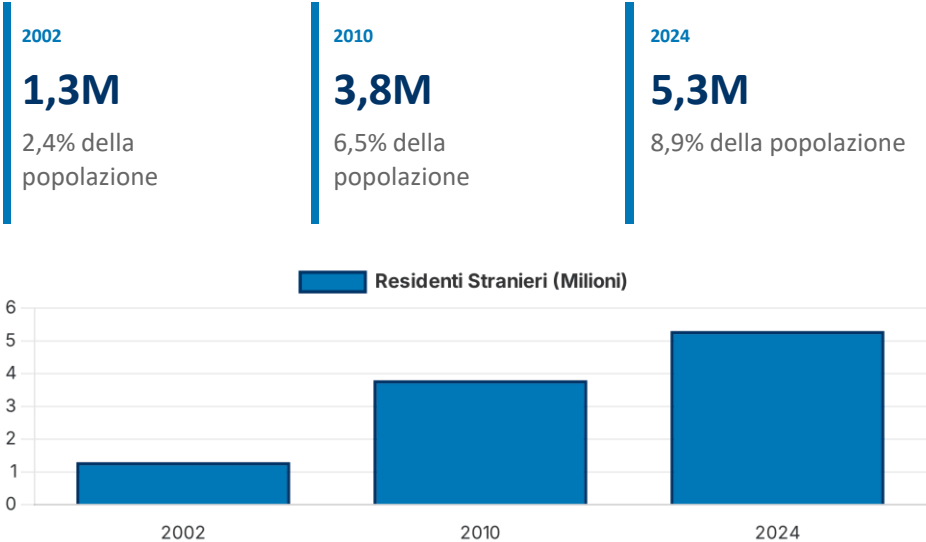


Rimpatri Difficili

Rimpatri difficili e costosi, creando bacini per illegalità e criminalità.

L'Evoluzione della Presenza Straniera in Italia

Crescita Storica (2002-2024)



Identikit degli Stranieri (2024)

Genere

50,5% Femmine

Soprattutto tra i Paesi dell'Est Europa (badanti, colf).

Età Media

36,1 anni

vs 47,1 anni per gli Italiani. Popolazione più giovane.

Principali Nazionalità

Romania (20,4%)

Albania 7,9%, Marocco 7,8%, Cina 5,9%, Ucraina 5,2%.

Cittadinanza Italiana

200k/anno

1 milione di stranieri "scomparsi" dalle statistiche in 7 anni.

Le Vie Legali di Ingresso per Cittadini Non UE



Lavoro

Quote programmate annualmente dal Governo attraverso il Decreto Flussi.

- Richiesta presentata dal datore di lavoro italiano
- Quota 2026-2028: 500 mila ingressi



Studio

Ingresso per motivi di formazione e istruzione superiore.

- Iscrizione a istituto riconosciuto
- Certificazione di risorse economiche

Cittadini UE e Nuovi Nati

I cittadini UE godono della libera circolazione. I nati in Italia da genitori stranieri mantengono lo status straniero fino ai 18 anni (Ius Sanguinis).



Ricongiungimento Familiare

Ingresso di familiari di persone già residenti e occupate in Italia.

- Familiare già residente e occupato
- Capacità economica di mantenimento



Motivi Umanitari

Protezione internazionale per chi fugge da guerre, persecuzioni e catastrofi.

- Richiesta d'asilo dopo l'ingresso in Italia
- Valutazione della persecuzione o pericolo

Il Contributo Demografico: Un Fattore di Sostegno

SALDO NATURALE (2023)

-332K

Italiani

+41K

Stranieri

SALDO MIGRATORIO (2023)

-53K

Italiani

+334K

Stranieri

SALDO DEMOGRAFICO TOTALE (2023)

-384.650

Italiani

+374.695

Stranieri

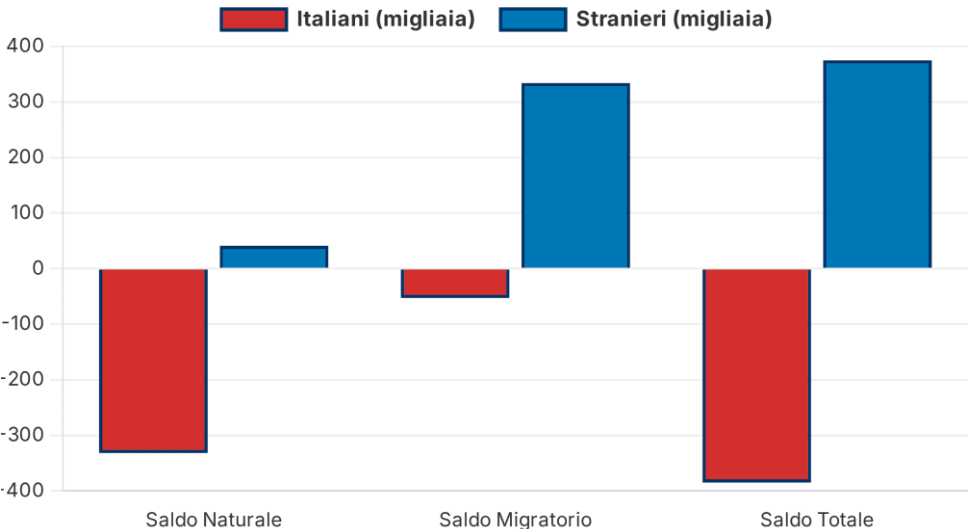
ETÀ MEDIA (2023)

47,1

Italiani (anni)

36,1

Stranieri (anni)



Il Mercato del Lavoro: Complementarietà e Fabbisogno

2,51M

Occupati Stranieri (2024)
Rappresentano il 10,5% dell'occupazione totale italiana.

62,3%

Tasso di Occupazione Stranieri
Leggermente superiore al tasso italiano (62,2%).

3,4-3,8M

Fabbisogno di Manodopera (2024-2028)
Di cui 640 mila stranieri non UE (21,3%) previsti nel Decreto Flussi.

Complementarietà Settoriale

 Ristorazione e Turismo



Alta incidenza di stranieri

 Agricoltura



Alta incidenza di stranieri

 Servizi alla Persona (Colf, Badanti)



Molto alta incidenza di stranieri

 Professioni Qualificate e Tecniche



Bassa incidenza di stranieri

L'Impatto Economico: Il PIL dell'Immigrazione

177,1 Mld €

Valore Aggiunto Prodotto

Valore aggiunto generato dagli occupati immigrati nel 2024.

9,0%

Incidenza sul PIL Italiano

Contributo medio degli immigrati al Prodotto Interno Lordo italiano.

Imprenditoria Immigrata

Imprenditori Nati all'Estero

786.696

Imprenditori nati all'estero (10,6% del totale).
Crescita **+24,4%** (2014-2024).

Imprese a Conduzione Straniera

594.716

Imprese a conduzione straniera (11,8% del totale).
Crescita **+24,4%** (2014-2024).

Confronto con Nati in Italia

Nati in Italia: crescita **-5,7%** (2014-2024).
Contrasto marcato con la dinamica immigrata.

Saldo Fiscale: Entrate vs Uscite

ENTRATE TOTALI		USCITE TOTALI	
41,1 Mld €		39,9 Mld €	
 IRPEF	5,1 Mld €	 Sanità	6,3 Mld €
 IVA	4,2 Mld €	 Istruzione	7,3 Mld €
 Consumi (Tabacchi, Lotterie)	3,8 Mld €	 Servizi Sociali e Locali	1,6 Mld €
 TARI, IMU, TASI	1,1 Mld €	 Giustizia e Sicurezza	3,4 Mld €
 Permessi e Cittadinanza	0,4 Mld €	 Immigrazione e Accoglienza	2,1 Mld €
 IRAP	1,1 Mld €	 Previdenza e Trasferimenti	19,2 Mld €
 Contributi Sociali Netti	25,5 Mld €		

SALDO COSTI-BENEFICI

+1,2 Mld €

L'impatto fiscale dell'immigrazione è positivo: le entrate superano le uscite di 1,2 mld €. Gli immigrati sono prevalentemente in età lavorativa e incidono poco su pensioni e sanità.

Metodologia: flussi diretti sul bilancio dello Stato; entrate della popolazione straniera, uscite calcolate su quote di spesa.

Le Rimesse degli Immigrati: Un Flusso di Capitale

8,3 Mld €

Rimesse Totali (2024)

Trasferimenti di denaro verso i Paesi d'origine da parte degli immigrati residenti in Italia.

6,4 Mld €

Aiuti Pubblici allo Sviluppo (2024)

0,28% del PIL italiano. Rimesse superano di gran lunga l'ODA ufficiale.

Principali Paesi Destinatari

BD Bangladesh	604 M €
16,9% del totale rimesse	
PK Pakistan	314 M €
7,2% del totale rimesse	
MA Marocco	575 M €
6,9% del totale rimesse	
PH Filippine	570 M €
6,9% del totale rimesse	
Media Pro-capite Mensile	
8,3 €	
Media mensile per straniero. Varia significativamente per nazionalità (Bangladesh: 8,3€; Pakistan: 6,4€).	

Integrazione: Modelli e Sfide

Cosa Intendiamo per Integrazione?

Processo reciproco di adattamento tra comunità ospitante e immigrata: include accettazione della diversità, partecipazione alla vita economica e sociale e azioni contro le discriminazioni.

Reciprocità:
Adattamento
bilaterale

Partecipazione:
Coinvolgimento
sociale

Anti-discriminazione:
Rimozione barriere

Modelli Storici di Integrazione



Assimilazionista



Approccio
unidirezionale:
adozione totale
della cultura
ospitante.



Multiculturalista



Valorizzazione
della diversità e
coesistenza di
identità multiple.



Funzionalista



Focus sulla
funzione
economica
degli
immigrati
come forza
lavoro.



Melting Pot



Fusione di
culture in una
nuova identità
condivisa.



Mediterraneo Emergenziale



Modello italiano
basato su risposte
reattive e
sanatorie.

Conclusioni: Il Contributo Decisivo dell'Immigrazione



Contributo Economico Rilevante

L'immigrazione genera il 9% del PIL italiano (177,1 miliardi di Euro). Cruciale in settori specifici come agricoltura, ristorazione e servizi alla persona.



Impatto Fiscale Positivo

Entrate fiscali di 41,1 miliardi superano le uscite di 39,9 miliardi. Saldo positivo di +1,2 miliardi di Euro per le casse dello Stato.



Fattore Demografico Essenziale

L'immigrazione contrasta il calo demografico italiano. Nel 2023, il saldo migratorio positivo (+334k stranieri) ha quasi compensato il saldo naturale negativo degli italiani (-332k).



Sfide Burocratiche Persistenti

Nonostante il fabbisogno di manodopera, i canali legali presentano grossi problemi burocratici. Nel 2023-2024, meno del 10% di chi entra per lavoro viene realmente assunto.

►► Prospettive Future

Sostenibilità del Sistema Paese

L'immigrazione è un fattore decisivo per la sostenibilità del sistema Paese. Senza immigrazione, l'Italia affronterebbe una crisi demografica ancora più grave, con conseguenze economiche e sociali rilevanti.

Politiche di Integrazione Strutturate

Necessaria una transizione da politiche emergenziali a politiche di integrazione strutturate. Il modello "Mediterraneo emergenziale" deve evolversi verso approcci più strategici e inclusivi per massimizzare i benefici dell'immigrazione.